



<b>STRUTTURA</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO TERRITORIO		
<b>PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> AMBIENTE		
	<i>Area:</i> CONCESSIONI DEMANIALI E PIANIF. BACINI IDROGRAFICI		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>			
Determinazione degli importi dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree e delle superfici di specchi acquei del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 112/2009 e modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 40/2007.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	ASSESSORATO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE		
<b>DI CONCERTO</b>	<i>Dipartimento:</i>		
	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
		_____ L' ASSESSORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/>	
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>		<b>COLLEGIO REVISORI:</b>	
<b>Data dell' esame:</b>		<b>Data dell' esame:</b>	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 09/08/2010 prot. 381</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DELLE AREE E DELLE SUPERFICI DI SPECCHI ACQUEI DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 112/2009 E MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 40/2007.**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 11 dicembre 1998, n. 53, "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 10 giugno 1982, n. 348, "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3, Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.

**VISTA** la D.G.R. 12 ottobre 1999, n. 5079, Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. a), Legge Regionale n. 53/1998;

**VISTA** la D.G.R. 27 febbraio 2009, n.112 Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. n. 412/2007, con la quale, al fine di superare le oggettive difficoltà riscontrate dall'Ufficio Istruttore in sede di applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 412/2007 e di far fronte ad esigenze di integrazione, precisazione e chiarificazione a favore dei fruitori del bene demaniale idrico, si è provveduto a stabilire nuove disposizioni per la determinazione dei relativi canoni ed indennizzi;

**VISTA** la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, Pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali, come modificata con la D.G.R. 112/09;

**CONSIDERATO** che le misure adottate con la D.G.R. n. 112/2009 non si sono rivelate sufficienti al fine di garantire un'effettiva soluzione di tutte le problematiche emerse in sede di applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2007, aggravate, peraltro, dalla situazione di profonda crisi economica in cui versano tutti i settori produttivi;

**RAVVISATA**, conseguentemente, la necessità di revocare la D.G.R. n. 112/2009, provvedendo a stabilire nuove disposizioni per la determinazione dei canoni e degli indennizzi relativi ai beni demaniali in questione più conformi a criteri di congruità e semplificazione amministrativa, al fine di superare tutti gli aspetti di criticità connessi al regime introdotto con la D.G.R. n. 412/2007 favorendo la concreta possibilità per i concessionari dei beni demaniali suddetti di provvedere agli adempimenti dovuti, nell'ottica di un utilizzo ottimale dei beni stessi;

**RAVVISATA**, altresì, la necessità di modificare nuovamente la lettera J) del punto 2) della D.G.R. n. 40/2007, stabilendo un numero massimo di rate pari a sessanta da ripartire in sessanta mensilità, al fine di assicurare agli operatori economici del settore condizioni di pagamento più favorevoli in un periodo di difficoltà economica generalizzata;

**RITENUTO** di approvare i metodi, i valori e le formule di determinazione dei canoni per concessioni di pertinenze idrauliche ed aree fluviali, spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, riportati nell'allegato I, denominato "DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DELLE AREE E DELLE SUPERFICI DI SPECCHI ACQUEI DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con validità a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della presente delibera;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

**TUTTO** ciò premesso e considerato,

All'unanimità,

## **DELIBERA**

- di revocare la D.G.R. n. 112/2009;
- di modificare la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, sostituendo il testo della lettera J) del punto 2) con il seguente: “il numero di rate massimo ammissibile è sessanta da ripartire in 60 mensilità”;
- di approvare i metodi, i valori e le formule di determinazione dei canoni e degli indennizzi per le concessioni di pertinenze idrauliche ed aree fluviali, di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, riportati nell'allegato I denominato “DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DELLE AREE E DELLE SUPERFICI DI SPECCHI ACQUEI DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con validità a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).